



PROVVEDIMENTI APPROVATI

Modifiche all'atto costitutivo delle startup in modalità telematica

CIRCOLARI, PARERI E RISOLUZIONI

Credito d'imposta per gli utili black list percepiti con la CFC

Esente da Iva la gestione di crediti cartolarizzati

GIURISPRUDENZA DI LEGITTIMITA'

Corrispettivo sproporzionato legittima l'accertamento su cessione di partecipazioni

Sindacabilità dei costi in bilancio

Contraddittorio obbligatorio per costi black list

Inutilizzabile la documentazione non consegnata tempestivamente all'Amministrazione finanziaria

Modifiche dell'atto costitutivo delle startup in modalità telematica

Ministero dello sviluppo economico – Decreto del 28 ottobre 2016

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Genarle n.277 del 28 novembre 2016, (www.gazzettaufficiale.it), il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico del 28 ottobre 2016 (di seguito il "Decreto"), che ha approvato il modello per le modifiche dell'atto costitutivo delle startup innovative ai fini dell'iscrizione nel registro delle imprese. In particolare, si prevede che:

- l'atto modificativo dell'atto costitutivo e dello statuto delle Srl, aventi per oggetto esclusivo o prevalente lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, di cui all'art.25, comma 2, del dl 18 ottobre 2012, n.179, che non fa perdere i requisiti della startup innovativa, può redatto in modalità informatica, senza l'intervento del notaio;
- il documento informatico, da sottoscrivere esclusivamente con firma digitale, deve essere presentato per l'iscrizione al registro delle imprese, competente territorialmente, entro trenta giorni dall'assemblea in cui è stata deliberata la modifica.

[torna su](#)

Credito d'imposta per gli utili *black list* percepiti con la CFC

Agenzia delle entrate – Risoluzione del 24 novembre 2016, n.108/E

L'Agenzia delle entrate ha chiarito che, in tema di credito d'imposta cd. "indiretto", di cui all'art.89, comma 3, del Tuir, una società controllante residente può beneficiare del credito d'imposta sorto in ragione delle imposte assolte all'estero da una società partecipata localizzata in uno Stato a regime fiscale privilegiato, anche nel caso in cui non abbia percepito direttamente i dividendi della controllata, ma questi siano stati distribuiti ad una società controllante intermedia, a sua volta residente all'estero, i cui redditi siano tassati in Italia ai sensi della disciplina CFC.

[torna su](#)

Esente da Iva la gestione dei crediti cartolarizzati

Agenzia delle entrate – Risoluzione del 17 novembre 2016, n.106/E

L'Agenzia delle entrate ha fornito chiarimenti, in tema di cartolarizzazione di crediti, sul regime Iva applicabile alle attività di "*servicing*" (ie. i servizi di riscossione, di cassa e di pagamento, e in generale, tutte le attività legate ai crediti ceduti), che vengono forniti dalle banche, in qualità di creditori originari dei crediti cartolarizzati, nei confronti delle Società veicolo (cd. "SPV"), appositamente costituite e aventi per oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei crediti. A tal proposito, l'Agenzia delle entrate ha chiarito che le commissioni addebitate dalle banche alle SPV, per lo svolgimento dei suddetti servizi, sono esenti da Iva ai sensi dell'art.10, comma 1, punto 1) del Decreto Iva.

[torna su](#)

Corrispettivo sproporzionato legittima l'accertamento su cessione di partecipazioni

Corte di Cassazione – Sentenza del 18 novembre 2016, n.23498

La Corte di Cassazione ha chiarito che sono legittimi gli accertamenti condotti sulla base della sproporzione tra il corrispettivo di cessione di una partecipazione, qualora coincidente con il suo valore nominale, e il suo valore effettivo. Secondo la Corte, però, la difformità tra valore effettivo della partecipazione e corrispettivo dichiarato ha, ai fini dell'accertamento sulle imposte sui redditi, una natura di presunzione "semplice", la quale deve necessariamente essere accompagnata da prove più rigorose che supportino l'accertamento.

[torna su](#)

Sindacabilità dei costi in bilancio

Corte di Cassazione – Sentenza del 3 novembre 2016, n.22176

La Corte di Cassazione ha chiarito che la valutazione della congruità dei ricavi e dei costi esposti in bilancio, anche qualora non ricorrano irregolarità nella tenuta delle scritture contabili o vizi degli atti giuridici compiuti nell'esercizio dell'attività d'impresa, rientra nei poteri dell'Amministrazione finanziaria. Secondo la Corte, quindi, la stessa Amministrazione finanziaria, in forza dell'art.39, comma 1, lett.d) del dpr 29 settembre 1973, n.600, è legittimata a rettificare componenti negative di reddito, non essendo vincolata ai valori e ai corrispettivi indicati nelle scritture contabili, e a negare la deducibilità, totale o parziale, di un costo ritenuto insussistente o sproporzionato.

[torna su](#)

Contraddittorio obbligatorio per costi *black list*

Corte di Cassazione – Sentenza del 28 ottobre 2016, n.21874

La Corte di Cassazione ha chiarito che, ai sensi dell'art.110, comma 11, del Tuir, l'Amministrazione finanziaria è tenuta a notificare apposito avviso al contribuente che ha effettuato operazioni con imprese residenti in Stati a fiscalità privilegiata (cd. "Paesi *black list*"), e che ha portato in deduzione i costi derivanti da tali operazioni, al fine di concedergli la facoltà di fornire, nel termine di novanta giorni, la prova che tali operazioni:

- rispondono ad un effettivo interesse economico;
- abbiano avuto concreta esecuzione.

Secondo la Corte, infatti, dal mancato adempimento di tale obbligo discende l'annullamento, in sede contenziosa, dell'atto accertativo, per violazione del contraddittorio procedimentale.

[torna su](#)

Inutilizzabile la documentazione non consegnata tempestivamente all'Amministrazione finanziaria

Corte di Cassazione – Sentenza del 20 ottobre 2016, n.21271

La Corte di Cassazione ha chiarito che l'omessa o non tempestiva risposta del contribuente alla richiesta di documenti avanzata dall'Amministrazione finanziaria ai sensi dell'art.32, comma 1, punto 3), del dpr 29 settembre 1973, n.600, è sanzionata con il divieto di allegare tale documentazione in una successiva sede amministrativa o contenziosa. Secondo la Corte, però, tale preclusione opera solamente nel caso in cui la richiesta dell'Amministrazione finanziaria sia circostanziata e specifica, e accompagnata dall'avvertimento circa le conseguenze della mancata ottemperanza alla richiesta.

[torna su](#)

Fonti

Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana; Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea; Guida Normativa edita da "Il Sole24Ore"; Il Sole24Ore; ItaliaOggi; Bigweb - IPSOA; Sito ufficiale del Ministero delle Finanze; Sito ufficiale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio; Sito ufficiale del Ministero dello Sviluppo Economico; Sito ufficiale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

A cura di

dott. Alessandro Pinci

dott. Diego Annarilli

dott. Flavio Notari

LO STUDIO

LEGALITAX è uno studio integrato che conta 90 professionisti di cui 21 partner, avvocati e commercialisti. Lo studio, con sedi a Roma, Milano, Padova e Verona, mette a disposizione della clientela le sue competenze legali e fiscali per rispondere a tutte le necessità delle aziende nelle diverse fasi della loro vita. I clienti sono prevalentemente imprese italiane ed estere che investono e operano sul territorio italiano.

DISCLAIMER

Le informazioni contenute nel presente documento non sono da considerarsi un esame esaustivo né intendono esprimere un parere o fornire una consulenza di natura legale-tributaria e non prescindono dalla necessità di ottenere pareri specifici con riguardo alle singole fattispecie.

Milano

Piazza Pio XI, 1
20123 Milano
T +39 02 45 381 201
F +39 02 45 381 245
milano@legalitax.it

Roma

Via Flaminia, 135
00196 Roma
T +39 06 8091 3201
F +39 06 8077 527
roma@legalitax.it

Padova

Galleria dei Borromeo, 3
35137 Padova
T +39 049 877 5811
F +39 049 877 5838
padova@legalitax.it

Verona

Stradone Porta Palio, 76
37122 - Verona
T +39 045 809 7000
F +39 045 809 7010
verona@legalitax.it